



# RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE

## *Federazione di Pubblico Impiego*

☎ 06/762821 - fax 06/7628233

E-mail: [pubblicoimpiego@rdbcub.it](mailto:pubblicoimpiego@rdbcub.it) - Sito internet [www.rdbcub.it](http://www.rdbcub.it)

Riceviamo e diffondiamo, condividendola nei contenuti, la seguente

## **LETTERA AI PARLAMENTARI**

**SOTTOSCRITTA DALLA RSU DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE DI MILANO**

Egredi Parlamentari, la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano, ente periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, intende con la presente entrare nel merito della discussione apertasi in questi giorni sulle pagine dei quotidiani nazionali, in particolare del "Corriere della Sera", a proposito del progetto della Biblioteca Europea (BEIC) che dovrebbe sorgere entro il 2008 a Milano, per la quale si lamenta la mancanza di fondi che il Governo ed il Parlamento dovrebbero stanziare a favore della sua realizzazione, quantificati in 250 milioni di euro.

Ci teniamo a ricordare alle SS.LL. e a tutta la cittadinanza alcuni aspetti che a nostro avviso sono di fondamentale importanza.

Nella città già esiste una struttura bibliotecaria articolata che spazia dalle biblioteche comunali, alcune anche prestigiose, presenti nella gran parte dei quartieri di Milano, a quelle universitarie; dalle biblioteche delle Fondazioni a quelle delle Società Private e Istituzioni Religiose.

Ed infine c'è la nostra: una biblioteca nazionale che riceve per diritto stampa tutto ciò che viene stampato a Milano e provincia, che possiede circa un milione e mezzo di monografie e 17.000 testate di periodico, che conserva da Secoli manoscritti, incunaboli, cinquecentine e fondi librari consultati da ricercatori e studiosi di tutto il mondo.

Ha al suo attivo alcuni tra i più importanti progetti di digitalizzazione. in campo nazionale, in parte già attuati con successo. Dispone di decine di repertori e banche dati on-line e agli utenti è garantita ogni genere di ricerca bibliografica sui cataloghi di grandi e piccole biblioteche straniere. Sono di questi ultimi anni i progetti della mediateca di S.Teresa, dell'emeroteca della "Cavallerizza" ed in ultima battuta il polo culturale della ex-manifattura tabacchi.

Allora ci domandiamo: perché voler investire tanto denaro in una nuova struttura faraonica?

Perché non pensare di dare nuovi spazi alle strutture già esistenti che stanno rischiando la paralisi problema che noi conosciamo molto bene, permettendone l'apertura di nuove sedi distaccate?

Perché non migliorare il coordinamento tra le varie realtà esistenti?

Perché non potenziare l'attuale organico con l'assunzione di nuovo personale (nel nostro Ministero ci sono 1500 precari) e soprattutto con l'avvio di una seria formazione del personale che permetta un riconoscimento sia professionale che giuridico che non sia una corsa ad ostacoli?

Contemporaneamente dobbiamo fare i conti anche con l'Art.33 della Legge Finanziaria che porterà ad una graduale privatizzazione dei beni del Ministero, e allora ci/vi domandiamo che senso ha il finanziamento di una nuova biblioteca se prima non vengono risolti i problemi che affliggono quelle già presenti??????

Milano, 03/09/2002

*RSU - Biblioteca Nazionale Braidense - Milano*

*email : [rsu.braidense@libero.it](mailto:rsu.braidense@libero.it)*